

Laura Migliorini, Nadia Rania, Tatiana Tassara, Elisa Ruggeri

Dalla parte delle bambine: l'adolescenza tra benessere e malessere

From the girls' side: adolescence between well-being and malaise

Abstract

L'analisi delle differenze di genere rappresenta un focus rilevante per lo studio del benessere in adolescenza. Questo periodo è uno snodo critico intorno a cui ruota la sfida dell'essere umano alla ricerca della definizione della propria identità personale e sociale. Il presente lavoro, parte dello studio International Survey of Children's Well-Being, ha come obiettivo l'indagine dei livelli di benessere degli adolescenti e delle adolescenti, nella fascia d'età dei 12 anni, nel contesto italiano ed europeo e l'esplorazione delle differenze di genere. L'indagine ha coinvolto dieci paesi europei. Per la raccolta dati è stato utilizzato un protocollo composto da diverse scale; nel presente lavoro verranno considerate: Overall Life Satisfaction, Student's Life Satisfaction Scale; Brief Multidimensional Student Life Satisfaction Scale. Lo studio mostra livelli inferiori di benessere e soddisfazione di vita per le adolescenti rispetto ai coetanei maschi. L'analisi di diversi domini di vita evidenzia che l'esperienza scolastica è l'unico dominio in cui le adolescenti riportano un livello di soddisfazione superiore a quello dei loro compagni. Il benessere degli adolescenti è importante anche per individuare potenziali fattori di rischio e di vulnerabilità. La condizione femminile risulta più vulnerabile e questo richiede una riflessione in ottica preventiva.

Parole chiave: benessere psicologico; differenze di genere; adolescenza; domini di vita

Abstract

The expression *non-binary and genderqueer* (NBGQ) refers to individuals who have a gender identity that is not-conforming to gender binary, identifying themselves with a neither exclusively masculine nor feminine gender, but rather situating themselves beyond the gender binary, fluctuating between genders, or rejecting the gender binary.

Despite the considerable increase in knowledge achieved over the last decade about the transgender population, psychosocial research has often treated such a population homogeneously, not highlighting crucial differences in diverse experiences and identity, such as those concerning NBGQ people. The current contribution collected and examined, through a critical review, international studies that in recent years were focused on the NBGQ population. Appropriately differentiated from transgender people, NBGQ individuals experience peculiar identity processes and specific needs, barriers, and health risks. Data on the NBGQ health, although still scarce and unclear, highlighted the presence of strong health disparities and psychosocial risks, due to the stigma towards gender nonconformity. The brief clinical and research recommendations provided underline the need for a rethinking of the normative structures based on gender binary and an expansion of the approaches guiding professional practices.

Keywords: non-binary; genderqueer; transgender; health; affirmative practice

Introduzione

La ricerca di ambito psicologico evidenzia che durante l'età adulta il genere femminile rispetto al genere maschile è più a rischio di sviluppare disagio psicologico e di sperimentare livelli inferiori di qualità della vita (Agravat, 2008; Olf, Langeland, Draijer, & Gersons, 2007; Reale, Sardelli, Cuccurrese, & D'angelo, 2018). La letteratura ha esteso il suo interesse anche alla popolazione giovanile, iniziando a mettere in luce come questa tendenza sia già presente anche in età adolescenziale e che le aspettative sociali legate al genere possono avere un ruolo in questo fenomeno, inducendo nelle femmine un elevato desiderio di perfezione, una focalizzazione maggiore sul raggiungimento degli obiettivi, nonché preoccupazioni maggiori circa l'accettazione sociale e il proprio futuro (Chraif & Dumitru, 2015; Michel, Bisegger, Fuhr, & Abel, 2009; Östberg, Almquist, Folkesson, Laftman, Modin, & Lindfors, 2015). A tale proposito, in ottica multidisciplinare ricerche recenti hanno messo in evidenza un incremento dei tassi relativi ai disturbi della salute mentale tra le/gli adolescenti, in particolare tra le ragazze (Bor, Dean, Najman, & Hayatbakhsh, 2014; Schraml, Perski, Grossi, & Simonsson-Sarnecki, 2011; Wiklund, Malmgren-Olsson, Öhman, Bergström, & Fjellman-Wiklund, 2012).

Come noto, l'adolescenza rappresenta un evento critico centrale intorno a cui ruota la sfida evolutiva dell'essere umano alla ricerca della definizione della propria identità personale e sociale (Caprara & Scabini, 2000; Sawyer, Azzopardi, Wickremarathne, &

Patton, 2018). Durante questo periodo i ragazzi e le ragazze adolescenti devono affrontare una serie di cambiamenti bio-psico-sociali che possono compromettere il benessere: cambiamenti fisici, aspettative sociali, transizione alla scuola secondaria di primo grado, richieste conflittuali e relazioni più complesse sia con i genitori che con i pari (Atherton, Tackett, Ferrer, & Robins, 2017; Fermani, Muzi, Crocetti, & Meeus 2016; Rueger, Chen, Jenkins, & Choe, 2014).

L'approccio salutogenico (Antonovsky, 1987; Ryff, 1989) e della psicologia positiva (Seligman & Csikszentmihalyi, 2000) ha fatto emergere come rilevante il costrutto del benessere (McAuley & Rose, 2010; Ryan & Deci, 2001; Steel, Taras, Uggerslev, & Bosco, 2018). Il benessere soggettivo è una componente di base della salute in grado di predire comportamenti, condizioni emotive e cognitive. In letteratura il benessere è considerato un costrutto multidimensionale; inoltre, tale costrutto permette di analizzare le competenze relazionali e sociali di un soggetto (Diener, 2009; Dinisman, Fernandes, & Main, 2015; Newland, Giger, Lawler, Roh, Brockevelt, & Schweinle, 2019). Accanto al termine di benessere psicologico vi è quello di soddisfazione di vita che viene definita come la valutazione cognitiva che la persona fa della propria vita (Diener, 1984; Geerling & Diener, 2018; Nastasi & Borja, 2016) considerando la sua soddisfazione in diversi domini (Ben-Arieh, 2008; Bronfenbrenner & Morris, 1998; Prilleltensky, 2011).

Nonostante questo crescente interesse, risulta ancora scarsa la letteratura che si occupa del benessere delle/dei bambine/i e delle/degli adolescenti (Adams, 2013; Holder, 2012; Sargeant, 2005). Molte ricerche, infatti, hanno analizzato il benessere psicologico infantile utilizzando un approccio patogenico (Amerijckx & Humblet, 2014). Al contrario, la ricerca che studia il benessere in ottica positiva non si sofferma sui disturbi e i deficit, ma pone l'accento sugli attributi positivi, esamina i punti di forza, le risorse e le abilità delle/dei bambine/i stesse/i (Casas & Rees, 2015; Nastasi & Borja, 2016).

Tuttavia, alcuni autori analizzando i livelli di benessere durante la transizione adolescenziale, hanno mostrato un generale decremento del benessere concettualizzato come soddisfazione di vita, e come questo sia maggiore per il genere femminile rispetto a quello maschile (Goldbeck, Schmitz, Besier, Herschbach, & Henrich, 2007; Moksnes & Espnes, 2013). Tali risultati emergono anche dallo studio internazionale HBSC (Health Behaviour in School-aged Children), che evidenzia una forte differenza di genere, a sfavore delle adolescenti, nella dichiarazione del benessere percepito (Cavallo, Giacchi, Vieno, Galeone, Tomba, Lamberti, Nardone, & Andreozzi, 2010). Inoltre, il livello del benessere, spesso in letteratura associato all'autostima, pare mantenersi anche nelle fasi

successive di vita delle ragazze. Diversi studi, infatti, evidenziano livelli più bassi di autostima generale accanto a una migliore autostima scolastica delle studentesse universitarie (Rania, Siri, Bagnasco, Aleo, & Sasso, 2014; Siri & Rania, 2014).

A riguardo, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nell'ottica di individuare le determinanti socio-contestuali del benessere attraverso l'analisi dei comportamenti di salute messi in atto dalle/dagli adolescenti, ha fornito chiare differenze di genere, mostrando come gli adolescenti maschi attuino comportamenti di salute maggiormente espressivi o esternalizzanti, mentre le ragazze tendano a mettere in atto comportamenti maggiormente emotivi o internalizzanti che spesso sfociano in sintomi psicosomatici e disordini mentali (Currie, Zanotti, Morgan, Currie, De Looze, Roberts, Samdal, Smith, & Barnekow, 2012). Da tale analisi emerge, inoltre, una considerevole variabilità tra nazioni circa l'entità delle differenze di genere. Il genere, infatti è un costrutto sociale e come tale acquista carattere diverso a seconda dei contesti e della cultura di appartenenza (Tesch-Romer, Motel-Klingebiel, & Tomasik, 2008). In particolare, la ricerca riporta come il livello di benessere delle adolescenti sia maggiore nei paesi dove vi è un più alto riconoscimento della parità di genere in relazione al mondo del lavoro e al potere politico (de Looze, Huijts, Stevens, Torsheim, & Vollebergh, 2018; Torsheim, Ravens-Sieberer, Hetland, Välimaa, Danielson, & Overpeck, 2006).

Obiettivi

Questo lavoro si situa all'interno della *cross-sectional International Survey of Children's Well-Being* (ISCWeB), un progetto internazionale che, attraverso il coinvolgimento diretto di bambini e adolescenti appartenenti a tre differenti fasce di età (8, 10 e 12 anni), si propone di studiare il loro benessere soggettivo e psicologico.

Nel presente studio, il benessere soggettivo è stato indagato attraverso i costrutti di soddisfazione di vita e di affettività positiva, e il benessere psicologico attraverso l'autorealizzazione personale focalizzandosi nella fascia 12 anni.

Sono stati identificati i seguenti obiettivi:

- 1) analizzare i livelli di benessere soggettivo, benessere psicologico e soddisfazione di vita delle/degli adolescenti a livello italiano ed europeo;
- 2) confrontare i livelli di benessere soggettivo, benessere psicologico e soddisfazione di vita delle/degli adolescenti sulla base del genere a livello italiano ed europeo;

- 3) analizzare, nel contesto italiano, quali siano i domini di vita più influenti nel determinare la soddisfazione di vita in relazione al genere nel periodo dell'adolescenza.

Metodologia

2.1. Partecipanti

Alla seconda *wave* dello studio ISCWeB hanno partecipato 10 stati europei: Estonia, Germania, Italia, Malta, Norvegia, Polonia, Regno Unito, Romania, Spagna, Turchia. In ogni nazione è stata realizzata una procedura di campionamento randomizzato stratificato e *multi-step* considerando la tipologia scolastica (statali e paritarie) e la localizzazione rispetto al contesto urbano (urbane e rurali). La strategia di campionamento è proseguita con una selezione casuale delle classi all'interno delle scuole partecipanti. Al fine di ottenere un campione rappresentativo, per ogni scuola è stato estratto un massimo di due classi: una nelle scuole di piccole dimensioni e due in quelle di grandi dimensioni, coinvolgendo circa 1000 soggetti per nazione. Complessivamente il campione europeo per la fascia dei 12 anni, Italia inclusa, era costituito da 11618 bambine/i di età media pari a 12.12 ($DS = .6$, $Range = 10-14$), rispetto al genere era composto per il 51% da femmine. Nello specifico, le caratteristiche delle/degli adolescenti suddivisi per nazione sono illustrate nella Tabella I.

Tabella I Partecipanti per nazione: numerosità campionaria, età e genere.

	Numerosità campionaria		Età		Genere	
	N		Anni		Femmine	Maschi
	<i>f</i>	%	<i>M</i>	<i>SD</i>	%	
Estonia	1029	8.9	12.09	.38	49.1	50.9
Germania	852	7.3	12.43	.66	51.7	48.3
Italia	1293	11.1	12.17	.47	51	49
Malta	942	8.1	11.09	.40	53.9	46.1
Norvegia	974	8.4	12.32	.47	60.5	39.5
Polonia	1017	8.8	12.43	.54	50.5	49.5
Regno Unito	1319	11.4	12.48	.51	48.5	51.5
Romania	1507	13	12.05	.56	48.4	51.6

Spagna	1667	14.3	12.12	.49	48	52
Turchia	1018	8.8	11.95	.40	51.3	48.7
Totale	11618	100	12.12	.60	51	49

In particolare, il campione italiano era costituito da 1293 bambine/i di età media pari a 12.17 ($DS = .468$, $Range = 11-14$); rispetto al genere il campione era costituito per il 51% da femmine.

2.2. Procedura

La raccolta dati, in Italia, è stata condotta dagli autori nelle scuole secondarie di primo grado campionate, previa autorizzazione dei genitori attraverso la compilazione del consenso informato predisposto dall'equipe di ricerca. La compilazione del protocollo ha impiegato le/gli adolescenti per circa 40 minuti, alla fine dei quali il ricercatore ha lasciato spazio a una breve discussione sul tema del benessere e sulle percezioni relative alla compilazione. I dati sono stati raccolti su base volontaria, nel rispetto della privacy e del codice etico della ricerca dell'Associazione Italiana di Psicologia.

Strumenti

Data la molteplicità degli strumenti inclusi nel protocollo completo dello studio ISCWeB, nel presente lavoro sono stati presi in considerazione i seguenti strumenti, tradotti dall'inglese all'italiano attraverso la procedura della *translation/back-translation*:

- *Student's Life Satisfaction Scale 5 item (SLSS5)* (Casas, Bello, Gonzales, & Aligué, 2012; Huebner, 1991; Rees, Bradshaw, Goswami, & Keung, 2010). Strumento costituito da 5 item che, complessivamente, misurano la soddisfazione di vita di una persona (e.g. 'La mia vita sta andando bene', 'Ho ciò che voglio nella vita'). Alle/agli adolescenti è stato chiesto di rispondere su una scala *Likert* a 11 livelli da 0 = 'Per niente d'accordo' a 10 = 'Completamente d'accordo'. Un indice è stato calcolato sommando tutti gli item della scala e trasformando la somma da 0 a 100 (*Cronbach's alpha*: campione europeo .936; campione italiano .928).
- *Russell's Core Affect (Posaffect)* (Russell, 2003). Strumento costituito da 6 item, il quale misura il benessere soggettivo di una persona in termini di affetti positivi sperimentati (e.g. 'Soddisfatto', 'Felice'). Alle/agli adolescenti è stato chiesto di rispondere su una scala *Likert* a 11 livelli da '0 = Per niente' a '10 =

Estremamente'. Un indice è stato calcolato sommando tutti gli item della scala e trasformando la somma da 0 a 100 (*Cronbach's alpha*: campione europeo .866; campione italiano .844).

- *Eudaimonic Scale* (Eudaimonic) (Ryff, 1989). Strumento costituito da 6 item, il quale misura il benessere psicologico in termini di autorealizzazione (e.g. *'Mi piace essere come sono'*, *'Sono bravo a gestire i miei impegni quotidiani'*). Alle/agli adolescenti è stato chiesto di rispondere su una scala *Likert* a 11 livelli da 0 = *'Per niente d'accordo'* a 10 = *'Completamente d'accordo'*. Un indice è stato calcolato sommando tutti gli item della scala e trasformando la somma da 0 a 100 (*Cronbach's alpha*: campione europeo .857; campione italiano .842).
- *Brief Multidimensional Student Life Satisfaction Scale* (BMSLSS) (Huebner, 1994; Seligson, Huebner, & Valois, 2003). Nello specifico, vengono misurati cinque indicatori di benessere soggettivo relativi ai seguenti domini di vita: *'Vita familiare'*, *'Amicizie'*, *'Zona di residenza'*, *'Esperienza scolastica'*, *'Proprio corpo'*. Alle/agli adolescenti è stato chiesto di indicare il loro livello di soddisfazione su una scala *Likert* a 11 livelli da 0 = *'Per niente soddisfatto'* a 10 = *'Completamente soddisfatto'* (e.g. *'Quanto sei soddisfatto della tua vita familiare?'*) (*Cronbach's alpha*: campione europeo .701; campione italiano .689).

Analisi dati

Per il presente lavoro, sono stati utilizzati i data-set internazionali della seconda *wave*, fascia di età 12 anni, comprensivi dei dati della ricerca condotta dagli autori in Italia.

Le analisi descrittive sono state effettuate calcolando le medie e le deviazioni standard dei punteggi. Al fine di confrontare i livelli di benessere e soddisfazione dei soggetti sono stati eseguiti dei *t-test* per campioni indipendenti.

Inoltre, sono state condotte le analisi di regressione multipla (*stepwise*) per esaminare l'influenza della soddisfazione dei domini di vita sulla soddisfazione di vita nello specifico del contesto italiano.

Per le analisi dei dati è stato utilizzato il *software* SPSS 18 per Windows.

Risultati

I risultati sono divisi in due parti. Nella prima sono illustrate le descrittive dei livelli di soddisfazione e di benessere delle/degli adolescenti attraverso il confronto di genere nel

campione italiano ed europeo. La seconda parte si focalizza sulle relazioni tra domini di vita e soddisfazione di vita nel contesto italiano.

Descrittive e confronti di genere in Italia e nel contesto europeo

Dall'analisi dei dati italiani, è emerso che le/gli adolescenti hanno riportato livelli elevati di benessere su tutte e tre le scale di misurazione: il maggiore su SLSS5 ($M = 82.15$) e il minore su Posaaffect ($M = 78.91$). In merito alla soddisfazione per dominio di vita, anche in questo caso i valori sono risultati elevati, con il dominio 'Vita familiare' che è emerso come quello con il maggior livello di soddisfazione ($M = 8.83$) e il dominio 'Proprio corpo' con il livello minore ($M = 7.81$).

In tabella II sono illustrati i dati italiani relativamente alle diverse scale considerate.

Tabella II Italia. Valori medi dei punteggi di benessere e di soddisfazione per dominio di vita: totali e per genere.

	Totale	Femmine	Maschi
	<i>M (SD)</i>	<i>M (SD)</i>	<i>M (SD)</i>
SLSS5	82.15 (18.67)	80.95 (19.35)*	83.38 (17.87)*
Posaaffect	78.91 (17.38)	76.46 (18.48)***	81.43 (15.78)***
Eudaimonic	81.23 (15.63)	80.21 (15.85) *	82.30 (15.32)*
BMSLSS (Vita familiare)	8.83 (1.82)	8.73 (1.93)*	8.93 (1.69)*
BMSLSS (Amicizie)	8.66 (1.65)	8.70 (1.58)	8.61 (1.71)
BMSLSS (Zona di residenza)	8.07 (2.02)	8.0 (2.00)	8.14 (2.03)
BMSLSS (Esperienza scolastica)	7.96 (1.93)	8.13 (1.81)**	7.78 (2.02)**
BMSLSS (Proprio corpo)	7.81 (2.51)	7.53 (2.63)***	8.11 (2.33)***

*t-test: * $p < .05$, ** $p < .01$, *** $p < .001$.*

Relativamente al confronto di genere, su tutte le scale le femmine hanno riportato livelli inferiori di benessere in confronto ai maschi e tutte le differenze sono risultate statisticamente significative (SLSS5: $t = 2.32$, $p < .05$; Posaaffect: $t = 5.15$, $p < .001$; Eudaimonic: $t = 2.36$, $p < .05$). Per quanto riguarda i domini di vita, non sono emerse

differenze significative dal punto di vista statistico né nel dominio ‘Amicizie’ né nel dominio ‘Zona di residenza’. Invece, circa il dominio ‘Esperienza scolastica’, le femmine hanno riportato un valore medio significativamente maggiore ($t = -3.34, p < .01$). Infine, per quanto riguarda i domini ‘Vita familiare’ e ‘Proprio corpo’, per le femmine sono emersi valori medi inferiori rispetto ai maschi e, anche in questo caso, le differenze sono risultate significative dal punto di vista statistico (‘Vita familiare’: $t = 2.03, p < .05$; ‘Proprio corpo’: $t = 4.19, p < .001$).

Nella Tabella III sono presentati i dati relativi al campione europeo. In generale le/gli adolescenti hanno riportato livelli di benessere elevati su tutte e tre le scale di misurazione.

Tabella III Europa. Valori medi di benessere e di soddisfazione per dominio di vita: totali e per genere.

	Totale	Femmine	Maschi
	<i>M (SD)</i>	<i>M (SD)</i>	<i>M (SD)</i>
SLSS5	85.28 (18.89)	84.45 (19.75)***	86.13 (17.91) ***
Posaffect	82.52 (18.07)	80.96 (18.97)***	84.14 (16.91) ***
Eudaimonic	85.03 (16.04)	84.38 (16.41)***	85.70 (15.63) ***
BMSLSS (Vita familiare)	9.12 (1.67)	9.07 (1.71)**	9.17 (1.61)**
BMSLSS (Amicizie)	8.82 (1.76)	8.85 (1.76)*	8.79 (1.75)*
BMSLSS (Zona di residenza)	8.51 (2.12)	8.49 (2.09)	8.52 (2.13)
BMSLSS (Esperienza scolastica)	8.24 (2.13)	8.38 (2.00) ***	8.10 (2.24) ***
BMSLSS (Proprio corpo)	8.12 (2.50)	7.78 (2.71) ***	8.47 (2.19) ***

*t-test: *p < .05, **p < .01, ***p < .001.*

Nel contesto europeo, il valore maggiore è stato rilevato su SLSS5 ($M = 85.28$) e il minore su Posaffect ($M = 82.52$). Relativamente alla soddisfazione per dominio di vita, i valori medi sono risultati elevati e il dominio ‘Vita familiare’ è emerso come quello con il maggior livello di soddisfazione ($M = 9.12$), mentre il dominio ‘Proprio corpo’ con il minore ($M = 8.12$). Per quanto riguarda le differenze di genere, su tutte le scale le

adolescenti hanno riportato significativi minori livelli di benessere rispetto ai maschi. Relativamente ai domini di vita, la soddisfazione dell'esperienza scolastica risulta essere l'unica area con un valore significativamente più alto nelle femmine rispetto ai maschi. Contrariamente alla soddisfazione del proprio corpo, in cui le ragazze ottengono punteggi significativamente più bassi rispetto ai maschi.

Relazioni tra domini di vita e soddisfazione di vita in base al genere

Nella Tabella IV sono riportati, in base al genere, i modelli di regressione tra i domini di vita e soddisfazione di vita nel contesto italiano.

Nel complesso è emerso che tutti i domini di vita inclusi nella scala BMSLSS influenzano il benessere soggettivo delle/degli adolescenti. Dall'analisi dei coefficienti di regressione standardizzati, si può rilevare che tutti i domini contribuiscono in maniera significativa alla soddisfazione di vita complessiva, sia delle femmine che dei maschi. Ciò nonostante, sono emerse delle differenze tra i due generi.

Tabella IV Regressione per genere della soddisfazione per dominio di vita sulla soddisfazione di vita (SLSS5).

	Femmine					Maschi			
	B	SE	Beta	p value		B	SE	Beta	p value
Proprio corpo	2.455	.209	.335	.000	Vita familiare	3.301	.343	.315	.000
Vita familiare	3.202	.309	.314	.000	Proprio corpo	1.666	.270	.217	.000
Esperienza scolastica	2.665	.323	.247	.000	Esperienza scolastica	1.924	.314	.215	.000
Zona di residenza	1.039	.285	.106	.000	Amicizie	1.450	.350	.138	.000
Amicizie	.840	.347	.069	.016	Zona di residenza	.964	.304	.106	.002
Adjusted R ²	.596				Adjusted R ²	.437			

Per quanto riguarda il genere femminile, è risultato che il dominio di vita che maggiormente influenza la soddisfazione di vita è 'Proprio corpo', seguito nell'ordine da 'Vita familiare', 'Esperienza scolastica', 'Zona di residenza', 'Amicizie'. Nel complesso, tutti e cinque i domini spiegano circa il 60% ($F = 187.426, p < .001$) della soddisfazione di vita delle adolescenti. In merito al genere maschile, l'analisi ha mostrato che la soddisfazione di vita è maggiormente influenzata dal dominio 'Vita familiare', seguito nell'ordine da 'Proprio corpo', 'Esperienza scolastica', 'Amicizie', 'Zona di residenza'. Nel complesso, tutti e cinque i domini spiegano circa il 44% ($F = 94.688, p < .001$) della soddisfazione di vita degli adolescenti maschi.

Discussione e conclusioni

Dai risultati sono emersi elevati livelli di benessere soggettivo e psicologico sia nel campione italiano che nel campione europeo. Tuttavia, in merito all'Italia risultano inferiori il benessere soggettivo, in termini di stati affettivi positivi sperimentati misurati sulla scala *Russell's Core Affect*, e il benessere psicologico in termini di autorealizzazione, misurato sulla *Eudaimonic Scale*. Per quanto riguarda le differenze di genere, come riportato da studi precedenti (Cavallo, Giacchi, Vieno, Galeone, Tomba, Lamberti, Nardone, & Andreozzi, 2010; Goldbeck, Schmitz, Besier, Herschbach, & Henrich, 2007; Moksnes & Espnes, 2013), i risultati mostrano per le adolescenti italiane livelli più bassi di benessere rispetto ai loro coetanei maschi. Quanto rilevato offre un contributo alla ricerca che si è poco occupata di questo aspetto in età adolescenziale (Östberg et al., 2015), nonostante precedenti lavori abbiano messo in luce che già nella preadolescenza sia possibile riscontrare effetti diversi a seconda del genere (Migliorini, Tassara, & Rania, 2019). Inoltre, il dato europeo, in linea con quello italiano, ha evidenziato come, per tutte e tre le scale psicometriche prese in considerazione, le adolescenti riportino livelli di benessere statisticamente inferiori rispetto ai loro coetanei maschi.

Focalizzando l'attenzione sui risultati relativi alla soddisfazione di vita nei diversi domini nel contesto italiano, in accordo con la letteratura (Navarro, Monteserrat, Malo, González, Casas, & Crous, 2017), il dominio di vita familiare risulta essere quello con livelli di soddisfazione più elevati.

Per quanto riguarda la soddisfazione dell'esperienza scolastica, questo risulta essere l'unico dominio in cui le adolescenti riportano un livello di soddisfazione statisticamente superiore a quello dei loro compagni, un dato che potrebbe essere associato ai risultati

scolastici ottenuti dalle ragazze; gli studi sul benessere soggettivo, infatti, si sono concentrati sulla relazione con il contesto scolastico come fattore di promozione per i risultati scolastici (Bird & Markle, 2012; Prelow, Bowman, & Weaver, 2012). Le adolescenti, maggiormente focalizzate sul raggiungimento degli obiettivi, appaiono, rispetto ai loro coetanei, più desiderose di ottenere buoni risultati scolastici anche al fine di ridurre le ansie legate al proprio futuro (Chraif & Dumitru, 2015; Michel, Bisegger, Fuhr, & Abel, 2009; Östberg, Almquist, Folkesson, Laftman, Modin, & Lindfors, 2015).

Per quanto riguarda, invece, la soddisfazione per il proprio corpo le femmine riportano livelli di soddisfazione statisticamente più bassi rispetto ai maschi, in linea con la letteratura che si è occupata dell'insoddisfazione relativa al proprio corpo. Le ragazze spesso possono risultare insoddisfatte del proprio corpo perché non conforme ai canoni di bellezza proposti dalla società, portando con sé un decremento dell'autostima e del benessere psicologico (Grabe, Ward, & Hyde, 2008; Shroff & Thompson, 2006; Smolak, 2004; Smolak & Levine, 2001). Rispetto ai coetanei maschi le ragazze subirebbero maggiori pressioni per aderire agli ideali estetici proposti dai media e con maggiore frequenza, rispetto ai maschi, metterebbero in atto pratiche corporee per superare il sentimento di inadeguatezza (Biolcati, Ghigi, Mameli, & Passini, 2016).

Infine, è emerso come tutti i domini di vita contribuiscono alla soddisfazione di vita complessiva per entrambi i generi; in particolare il proprio corpo è risultato il dominio con maggiore influenza per le femmine, mentre la vita familiare per i maschi (Casas, Bello, González, & Aligué, 2013; Joronen & Åstedt Kurki, 2005).

Questo studio ha il pregio di aver condotto un'analisi del benessere delle/degli adolescenti su un campione rappresentativo attraverso il loro coinvolgimento diretto. Si ritiene, infatti, che tale partecipazione possa avere dei vantaggi sia in termini di accuratezza dei dati, sia nella promozione dell'empowerment dei soggetti stessi (Lansdown, Jimerson, & Shahroozi, 2014). I risultati, tuttavia, suggeriscono future analisi più dettagliate rispetto ai domini di vita delle/degli adolescenti e al contesto socio-culturale in cui sono inseriti che può influenzare la percezione di benessere. La ricerca, inoltre, prevede nuovi sviluppi integrando l'approccio quantitativo con quello qualitativo, attraverso la messa a punto di strumenti *ad hoc* in collaborazione con il team di ricerca ISCWeB tedesco.

Fare ricerca sul benessere delle/degli adolescenti risulta importante perché la loro soddisfazione di vita è essenziale per favorire uno sviluppo armonico e per identificare possibili fattori di rischio e di vulnerabilità in ottica preventiva (D'Agostino, Giusti, &

Potsi, 2018; Rees, Bradshaw, Goswami, & Keung, 2010). I risultati del presente lavoro possono essere interpretati alla luce sia delle richieste del mondo esterno sia dei cambiamenti fisici legati all'adolescenza, in quanto sembrerebbero avere maggiori ricadute sulle ragazze ed essere fonte di stress. A riguardo, una ricerca che si è proposta di esplorare i fattori di stress sperimentati da ragazze e giovani donne, in relazione al contesto sociale, ha identificato tra i diversi fattori di stress quelli legati alle richieste di genere (Wiklund, Bengs, Malmgren-Olsson, & Öhman, 2010).

Da quanto detto emerge come sia importante prestare attenzione a questa fase di crescita potenzialmente critica, al fine di promuovere in prospettiva multidisciplinare il benessere e prevenire il malessere in età adulta (Shernoff, Csikszentmihalyi, Schneider, & Shernoff, 2014), con un'attenzione particolare alle femmine che risultano più fragili in questa fase della loro vita (Casas, Figuer, González, & Malo, 2007).

Riferimenti bibliografici

- Adams, Kate (2013). Childhood in Crisis? Perceptions of 7-11 Year Olds on Being a Child and the Implications for Education's Well-Being Agenda. *Education*, 41 (5), 523-527.
- Agravat, Tushar. (2008). Gender Differences in Depression: Findings from a Controlled Study. In Dave Parul and Mehta Pallavi (Eds.), *Mental Health and Aging Women: Important Correlates* (pp.243-267). New Delhi: Kalpaz Publications.
- Amerijckx, Gaele, & Humblet, Perrine Claire (2014). Child well-being: What does it mean? *Children & Society*, 28 (5), 404-415.
- Atherton, Olivia E., Tackett, Jennifer L., Ferrer, Emilio, & Robins, Richard W. (2017). Bidirectional pathways between relational aggression and temperament from late childhood to adolescence. *Journal of Research in Personality*, 67, 75-84.
- Ben-Arieh, Asher (2008). The child indicators movement: Past, present, and future. *Child Indicators Research*, 1 (1), 3-16.
- Biolcati, Roberta, Ghigi, Rossella, Mameli, Consuelo & Passini, Stefano (2016). What can I do with my body? Boys and girls facing body dissatisfaction. *International Journal of Adolescent and Youth*, 22 (3), 283-295.
- Bird, Jason M., Markle, Robert S. (2012). Subjective Well-Being in School Environments: Promoting Positive Youth Development Through Evidence-Based Assessment and Intervention. *American Journal of Orthopsychiatry*, 82 (1), 61-66.

- Bor, William, Dean, Angela J., Najman, Jacob, & Hayatbakhsh, Reza (2014). Are child and adolescent mental health problems increasing in the 21st century? A systematic review. *Australian & New Zealand Journal of Psychiatry*, 48 (7), 606-616.
- Bronfenbrenner, Urie, & Morris, Pamela A. (1998). The ecology of developmental processes. In William Damon & Richard M. Lerner (Eds.), *Handbook of child psychology: Theoretical models of human development* (pp. 993-1028). Hoboken: John Wiley & Sons Inc.
- Campbell, Angus, Converse, Philip E., & Rodgers, Willard L. (1976). *The quality of American life. Perceptions, evaluations, and satisfactions*. New York: Russell Sage Foundations.
- Caprara, Gian Vittorio, & Scabini, Eugenia (2000). *La costruzione dell'identità nell'adolescenza. Il ruolo delle variabili familiari e delle convinzioni di efficacia personale*. In Gian Vittorio Caprara and Ada Fonzi (Eds.), *L'età sospesa. Itinerari del viaggio adolescenziale*. Firenze: Giunti.
- Casas, Ferran, & Rees, Gwyther (2015). Measures of children's subjective well-being: Analysis of the potential for cross-national comparisons. *Child Indicators Research*, 8 (1), 49-69.
- Casas, Ferran, Bello, Armando, Gonzalez, Mònica, & Aligué, Mireira (2012). Personal well-being among Spanish adolescents. *Journal of Social Research & Policy*, 3 (2), 19-45.
- Casas, Ferran, Bello, Armando, González, Mònica, & Aligué, Mireia (2013). Children's subjective well-being measured using a composite index: What impacts Spanish first-year secondary education students' subjective well-being? *Child Indicators Research*, 6 (3), 433-460.
- Casas, Ferran, Figuer, Cristina, González, Monica, & Malo, Sara (2007). The values adolescents aspire to, their well-being and the values parents aspire to for their children. *Social Indicators Research*, 84 (3), 271-290.
- Cavallo, Franco, Giacchi, Mariano, Vieno, Alessio, Galeone, Daniela, Tomba, Anna, Lamberti, Anna, Nardone, Paola, & Andreozzi, Silvia (Eds.) (2013). *Studio HBSC-Italia (Health Behaviour in School-aged Children): rapporto sui dati 2010*. Roma: Istituto Superiore di Sanità (Rapporti ISTISAN 13/5).
- Chraif, Mihaela, & Dumitru, Daniela (2015). Gender differences on wellbeing and quality of life at young students at psychology. *Procedia-Social and Behavioral Sciences*, 180, 1579-1583.

- Currie, Candace, Zanotti, Cara, Morgan, Antony, Currie, Dorothy, De Looze, Margaretha, Roberts, Chris, Samdal, Oddrun, Smith, Otto & Barnekow, Vivian (Eds.) (2012). Social determinants of health and well-being among young people. Health Behaviour in School-aged Children (HBSC) study: international report from the 2009/2010 survey. Copenhagen, WHO Regional Office for Europe (Health Policy for Children and Adolescents, No. 6).
- D'Agostino, Antonella, Giusti, Caterina, & Potsi, Antoanneta (2018). Gender and Children's wellbeing: Four Mediterranean countries in perspective. *Child Indicators Research*, 11 (5), 1649–1676.
- de Looze, Margaretha, Huijts, Tim, Stevens, Gonneke, Torsheim, Torbjorn, & Vollebergh, Wilma (2018). The happiest kids on earth. Gender equality and adolescent life satisfaction in Europe and North America. *Journal of youth and adolescence*, 47(5), 1073-1085.
- Diener, Ed (1984). Subjective well-being. *Psychological bulletin*, 95 (3), 542-575.
- Diener, Ed (2009). The science of well-being: Reviews and theoretical. *Social Indicators Research Series*, 37, 11–58.
- Dinisman, Tamar, Fernandes, Liliana, & Main, Gill (2015). Findings from the First Wave of the ISCWeB Project: international perspectives on child subjective well-being. *Child Indicators Research*, 8 (1), 1-4.
- Fermani, Alessandra, Muzi, Morena, Crocetti, Elisabetta, Meeus, Wim. (2016). I genitori sono importanti per la chiarezza del concetto di Sé? Studenti e lavoratori a confronto. *Psicologia Clinica e Dello Sviluppo*. 1, 55-80.
- Goldbeck, Lutz, Schmitz, Tim G., Besier, Tanja, Herschbach, Peter, & Henrich, Gerhard (2007). Life satisfaction decreases during adolescence. *Quality of Life Research*, 16 (6), 969-979.
- Grabe, Shelly, Ward, Monique L., & Hyde, Janet Shibley (2008). The role of media in body image concerns among women: A meta-analysis of experimental and correlational studies. *Psychological Bulletin*, 134, 460-476.
- Holder, Mark D. (2012). *Happiness in children: Measurement, correlates, and enhancement of positive subjective well-being*. New York: Springer.
- Huebner, Scott E. (1991). Initial development of the Student's Life Satisfaction Scale. *School Psychology International*, 12 (3), 231–240.
- Huebner, Scott E. (1994). Preliminary development and validation of a multidimensional life scale for children. *Psychological Assessment*, 6 (2), 149–158.

- Joronen, Katja, & Åstedt Kurki, Päivi (2005). Familial contribution to adolescent subjective wellbeing. *International Journal of Nursing Practice*, 11 (3), 125-133.
- Lansdown, Gerison., Jimerson, Shane R., & Shahroozi, Reza. (2014). Children's rights and school psychology: children's right to participation. *Journal of School Psychology*, 52, 3-12.
- McAuley, Colette, & Rose, Wendy (2010). *Child well-being: Understanding children's lives*. London: Jessica Kingsley Publishers.
- Michel, Gisela, Bisegger, Corinna, Fuhr, Daniela C., & Abel, Thomas (2009). Age and gender differences in health-related quality of life of children and adolescents in Europe: a multilevel analysis. *Quality of Life Research*, 18 (9), 1147.
- Migliorini, Laura, Tassara, Tatiana, & Rania, Nadia (2019). A Study of Subjective Well-Being and Life Satisfaction in Italy: how are Children doing at 8 years of Age? *Child Indicators Research*, 12 (1), 49-69.
- Moksnes, Unni K., & Espnes, Geir A. (2013). Self-esteem and life satisfaction in adolescents—gender and age as potential moderators. *Quality of Life Research*, 22 (10), 2921-2928.
- Nastasi, Bonnie Kaul, & Borja, Amanda P. (2016). *International handbook of psychological well-being in children and adolescents*. New York: Springer.
- Navarro, Dolors, Monteserrat, Carme, Malo, Sara, Gonzàlez, Mònica, Casas, Ferran, & Crous, Gemma (2017). Subjective well-being: what do adolescents say?. *Child and Family Social Work*, 22 (1), 175–184.
- Newland, Lisa A., Giger, Jarod T., Lawler, Michael J., Roh, Soonhee, Brockevelt, Barbara L., & Schweinle, Amy (2019). Multilevel Analysis of Child and Adolescent Subjective Well-Being Across 14 Countries: Child-and Country-Level Predictors. *Child development*, 90 (2), 395-413.
- Olf, Miranda, Langeland, Willie, Draijer, Nel, & Gersons, Berthold P. R. (2007). Gender differences in posttraumatic stress disorder. *Psychological Bulletin*, 133 (2), 183.
- Östberg, Viveca, Almquist, Ylva B., Folkesson, Lisa, Låftman, Sara Brolin, Modin, Bitte, & Lindfors, Petra (2015). The complexity of stress in mid-adolescent girls and boys. *Child Indicators Research*, 8 (2), 403-423.
- Prelow, Hazel M., Bowman, Marvella A., & Weaver, Scott R. (2007). Predictors of psychological wellbeing in Urban African American and European Youth: the role of ecological factors. *Journal of Youth and Adolescence*, 36(4), 543-553.

- Prilleltensky, Isaac (2011). Wellness as fairness. *American Journal of Community Psychology*, 49, 1-21.
- Rania, Nadia, Siri, Anna, Bagnasco, Annamaria, Aleo, Giuseppe, Sasso, Loredana (2014). Academic climate, well-being and academic performance in a university degree course. *Journal of Nursing Management*, 22 (6) 751-760.
- Reale, Elvira, Sardelli Vittoria, Cuccurrese Carla, & D'angelo Virginia (2018). Depressione nelle donne: un'epidemia silenziosa. *La Camera Blu, Rivista di studi di genere*, 19, 25-67.
- Rees, Gwyther, Bradshaw, Jonathan, Goswami, Haridhan, & Keung, Antonia (2010). *Understanding children's well-being: a national survey of young people's well-being*. London: The Children's Society.
- Rueger, Sandra Yu, Chen, Pan, Jenkins, Lyndsay N., & Choe, Hyung Joon (2014). Effects of perceived support from mothers, fathers, and teachers on depressive symptoms during the transition to middle school. *Journal of Youth and Adolescence*, 43 (4), 655-670.
- Russell, James A. (2003). Core affect and the psychological construction of emotion. *Psychological review*, 110 (1), 145.
- Ryan, Richard M., & Deci, Edward L. (2001). On happiness and human potentials: A review of research on hedonic and eudaimonic well-being. *Annual Review of Psychology*, 52 (1), 141-166.
- Ryff, Carol D. (1989). Happiness is everything, or is it? Explorations on the meaning of psychological well-being. *Journal of personality and social psychology*, 57 (6), 1069-1081.
- Sargeant, Jonathon (2005). *Young Children's Perspectives of their Place in the World: the value of an importance filter*. Ph.D. thesis, University of New England, Australia.
- Sawyer, Susan M., Azzopardi, Peter S., Wickremarathne, Dakshitha, & Patton, George C. (2018). The age of adolescence. *The Lancet Child & Adolescent Health*, 2 (3), 223-228.
- Schraml, Karin, Perski, Aleksander, Grossi, Giorgio, & Simonsson-Sarnecki, Margareta (2011). Stress symptoms among adolescents: The role of subjective psychosocial conditions, lifestyle, and self-esteem. *Journal of Adolescence*, 34 (5), 987-996.
- Seligman, Martin E. P., & Csikszentmihalyi, Mihaly (2000). Positive psychology: An introduction. *American Psychologist*, 55, 5-14.

- Seligson, Julie L., Huebner, E. Scott, & Valois, Robert F. (2003). Preliminary validation of the Brief Multidimensional Student's Life Satisfaction Scale. *Social Indicators Research, 61*, 121–145.
- Shernoff, David J., Csikszentmihalyi, Mihaly, Schneider, Barbara, & Shernoff, Elisa Steele (2014). Student engagement in high school classrooms from the perspective of flow theory. In Mihaly Csikszentmihalyi (Ed.), *Applications of flow in human development and education* (pp. 475-494). Dordrecht: Springer.
- Shroff, Hemal, & Thompson, Kevin J. (2006). The tripartite influence model of body image and eating disturbance: A replication with adolescent girls. *Body Image, 3* (1), 17-23.
- Siri, Anna, Rania, Nadia (2014). Self-Esteem as a Predictor of Academic Success in Health Professions Degree Students, in Jude H. Borders (Ed.), *Handbook on the Psychology of Self-Esteem* (pp.47-69). Nova Science Publisher.
- Smolak, Linda (2004). Body image in children and adolescents: Where do we go from here? *Body Image, 1*, 15–28.
- Smolak, Linda, & Levine, Michael P. (2001). Body image in children, in Kevin J. Thompson and Linda Smolak (Eds.), *Body image, eating disorders, and obesity in youth: Assessment, prevention, and treatment* (pp.41-66). Washington: American Psychological Association.
- Steel, Piers, Taras, Vasyly, Uggerslev, Krista, & Bosco, Frank (2018). The happy culture: A theoretical, meta-analytic, and empirical review of the relationship between culture and wealth and subjective well-being. *Personality and Social Psychology Review, 22* (2), 128-169.
- Torsheim, Torbjorn, Ravens-Sieberer, Ulrike, Hetland, Jorn, Välimaa, Raili, Danielson, Mia, & Overpeck, Mary. (2006). Cross-national variation of gender differences in adolescent subjective health in Europe and North America. *Social Science & Medicine, 62*(4), 815-827.
- Wiklund, Maria, Bengs, Carita, Malmgren-Olsson, Eva-Britt., & Öhman, Ann (2010). Young women facing multiple and intersecting stressors of modernity, gender orders and youth. *Social Science & Medicine, 71* (9), 1567-1575.
- Wiklund, Maria, Malmgren-Olsson, Eva-Britt, Öhman, Ann, Bergström, Erik, & Fjellman-Wiklund, Ann-cristine (2012). Subjective health complaints in older adolescents are related to perceived stress, anxiety and gender—a cross-sectional school study in Northern Sweden. *BMC Public Health, 12* (1), 993.

Laura Migliorini è Professore Associato di Psicologia sociale di Comunità all'Università di Genova; i suoi interessi scientifici si focalizzano sul benessere, sulle relazioni familiari e sugli interventi di comunità.

Laura Migliorini is an Associate Professor in Social and Community Psychology, at University of Genoa; her scientific interests focus on well-being, family relations, community intervention.

Nadia Rania è professore associato di Psicologia sociale all'Università di Genova. I suoi principali interessi di ricerca includono benessere psicosociale, processi migratori, relazioni familiari.

Nadia Rania is an Associate Professor in Social Psychology, at University of Genoa. Her main research interests include psychosocial well-being, migration processes, family relations.

Tatiana Tassara ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Sociali, Relazioni e Processi Interculturali, presso l'Università degli studi di Genova. Laureata in Psicologia, è iscritta all'Ordine degli Psicologi della Liguria.

Tatiana Tassara got Ph.D. in Social Sciences, Intercultural Relations and Processes, at the University of Genoa. Graduated in Psychology, she is enrolled at the Order of Psychologists of Liguria.

Elisa Ruggeri ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Sociali, presso l'Università di Genova. Laureata in Psicologia, è iscritta all'Ordine degli Psicologi della Liguria.

Elisa Ruggeri got Ph.D. in Social Sciences, at the University of Genoa. Graduated in Psychology, she is enrolled at the Order of Psychologists of Liguria.